

Nerola, facciamo il punto della situazione

Dopo le polemiche degli ultimi giorni continuiamo ad aggiornare sulla situazione di Nerola, pesantemente colpita dal Coronavirus

Nota dell'Asl Roma 5:

“Pazienti di Nerola ospitati al Nomentana Hospital, la ASL Roma 5 contatta le famiglie per indicare un numero da chiamare per avere informazioni sullo stato di salute dei propri cari

Il Nomentana Hospital ha messo a disposizione un numero dedicato ai familiari dei pazienti trasferiti nella struttura di Fonte Nuova da Nerola.

Il Direttore generale della ASL Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito, ha immediatamente dato indicazione di contattare ogni singola famiglia per indicare tale numero – che non è reso pubblico per ragioni di privacy e riservatezza e per evitare, altresì, chiamate improprie – da chiamare per avere informazioni sullo stato di salute dei propri cari e per accordarsi con il Nomentana Hospital per la consegna di quanto utile e necessario agli ospiti.

Si informa, inoltre, che sono state consegnate alla Direzione del Nomentana Hospital dalla Direzione di Nerola le “schede informative” sulle terapie in corso per ogni paziente, non si tratta quindi di “cartelle cliniche” che spettano esclusivamente a strutture sanitarie e non ad una Casa di Cura” Lo dichiara l'Asl Roma 5

Risponde il consigliere regionale di Fdi Giancarlo Righini:

“RIGHINI FDI: ASL RM 5 NON HA CONTROLLO SITUAZIONE CORONAVIRUS

Continua la dilettantistica gestione dell'emergenza nella ASL RM 5, già protagonista in negativo della gestione della Casa di Riposo a Nerola. Molti sindaci del territorio rilevano che nella comunicazione dell'Azienda Sanitaria, non c'è uniformità tra il dato delle persone messe in quarantena e quello di quanti si autodenunciano alle stesse amministrazioni che devono fornirgli adeguata assistenza. Più grave inadempienza riguarda le informative sui positivi al tampone, che l'ASL non inoltra all'Amministrazione Comunale, senza nemmeno fornire i dovuti chiarimenti in merito al percorso del paziente che ha fatto autodenuncia. La ASL Rm 5 è totalmente allo sbando, al punto di “perdersi” due persone in quarantena in due comuni diversi. Sono stati addirittura i sindaci ad informarli che le stesse erano state ricoverate in ospedale. Purtroppo questi inaccettabili episodi non sono bastati ed infatti, ben otto giorni dopo, uno dei pazienti risulta ancora tra quelli in quarantena. Quanto impiegherà l'assessore D'Amato a capire che la dirigenza della ASL va commissariata? E che questa “vacanza” dell'istituzione sanitaria, costringe i sindaci allo stressante superlavoro dell'autogestione dell'emergenza Covid19, sottraendoli ad altri indifferibili compiti istituzionali”. Così in un comunicato Giancarlo Righini, consigliere regionale di Fdi alla Regione Lazio.

29 marzo h.8:50 – Asl Roma 5, Nerola: al via il Pronto Soccorso Psicologico Emergenza Coronavirus.

Attivato un numero verde 800.68.50.25

La ASL Roma 5 in collaborazione con il “Centro Alfredo Rampi” ha attivato un servizio di Pronto Soccorso Psicologico Emergenza Coronavirus per la comunità di Nerola.

“I professionisti – spiega il Direttore generale della ASL Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito – sono a disposizione per chi ha bisogno di sostegno e conforto, per chi cerca informazioni, per genitori che necessitano di indicazioni per i figli, per operatori sanitari e del soccorso, forze dell'ordine, ecc. Gli

